

# LA LINEA D'ACQUA

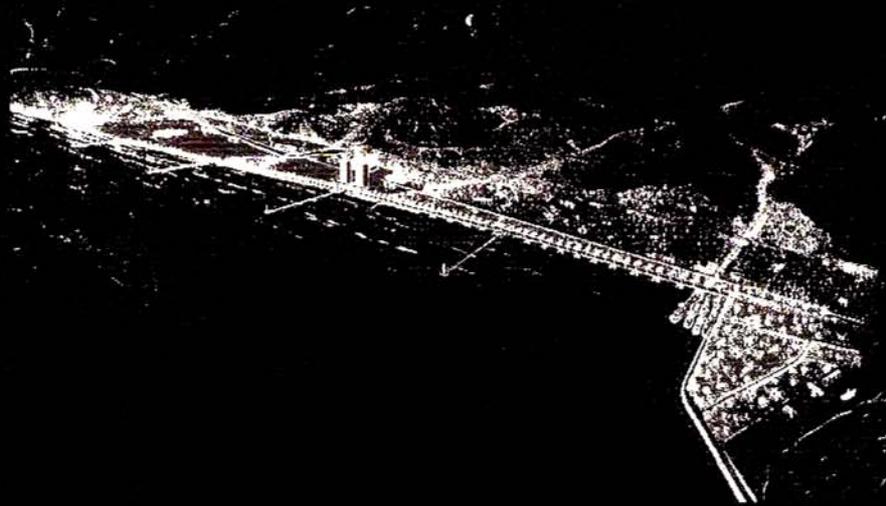
IL MARGINE D'ACQUA, LA FORMA  
DELL'ACQUA NELL'ARCHITETTURA

*scritti e progetti di*

Anselmi, Baracca, Barbiani, Cabassi, Cherubini, Crotti,  
Culotta, Dardi, De Carlo, Lisciandra, Malara, Mariani,  
Martinez, Martorell, Nicoletti, Panella, Rossi, Semerani,  
Tamaro, Triani, Viganò, Zagari, Watanabe

*a cura di*

Roberto Cherubini



SALONE DELL'ARREDAMENTO  
E ATTREZZATURE PER ESTERNI

QUADERNI DI AU  
EDITRICE IN ASA

*Cura del volume:* Roberto Cherubini  
*Coordinamento redazionale:* Elisabetta Giardini  
*Design & Editing:* Studio Mariano

**Convegno «Organizzare l'ambiente, progettare con l'acqua» - Rimini,  
22 ottobre 1989**

*Promotori:* Ente Fiera di Rimini, Sun 1989  
Soc. Fiere e Comunicazioni, Milano  
*Organizzazione:* Carlo Cabassi, Studio AIR; Letizia Lionello  
*Allestimento:* Cristina Fonti, Studio AIR, Rimini  
*Conduzione:* Roberto Cherubini

*In copertina:* R. Panella, A. Bormioli, O. Carpenzano, R. Cherubini, E. Francia, S. Mastrangelo, M. Sabini; F. Antonini (progetto informativo). Progetto di concorso per la spiaggia di San Benedetto del Tronto (1986).

**LA LINEA D'ACQUA**  
IL MARGINE D'ACQUA, LA FORMA  
DELL'ACQUA NELL'ARCHITETTURA

*scritti e progetti di*

Anselmi, Baracca, Barbiani, Cabassi, Cherubini, Crippa,  
Crotti, Culotta, Dardi, De Carlo, Lisciandra, Malara,  
Mariani, Martinez, Martorell, Natalini, Nicoletti, Panella,  
Rossi, Semerani, Tamaro, Triani, Viganò, Zagari, Watanabe

*a cura di*

Roberto Cherubini

Questo volume include le relazioni presentate da  
C. Baracca, L. Barbiani, M.A. Crippa, G. Lisciandra, E. Malara,  
R. Mariani, A. Martinez, J. Martorell, G. Triani, Y. Watanabe,  
al convegno «Organizzare l'ambiente, progettare con l'acqua»  
organizzato da Carlo Cabassi e Letizia Lionello  
e condotto da Roberto Cherubini nell'ambito del Sun,  
Salone dell'arredamento e attrezzature per l'esterno,  
alla Fiera di Rimini il giorno 22 ottobre 1989



QUADERNI DI AU  
EDITRICE IN ASA

*Qualcuno ci ha chiesto quale fosse la ragione per cui, nell'ambito di questa fiera, intraprendiamo l'organizzazione di eventi convegnistici.*

*Siamo convinti che molte delle aziende che espongono e che portano avanti una ricerca stilistica nel design dei loro prodotti, sentono la necessità di confrontarsi con un discorso ambientale più generale e che tenga conto delle esperienze e delle acquisizioni internazionali. Come Sun intendiamo attivare, favorire, promuovere uno scambio di esperienze in questo settore.*

*Parallelamente vogliamo imprimere alla manifestazione una linea di sviluppo anche per quanto riguarda gli aspetti operativi, espositivi, commerciali.*

*Vogliamo allargare la concezione dello spazio esterno oltre il limite del privato per comprendere quella riflessione sull'ambiente che considera pubblico e privato uniti in un «unicum» di esigenze e di speranze sostenute dal desiderio generale di migliorare sempre più la qualità della vita.*

Mauro Malfatti

Vicedirettore dell'Ente Autonomo Fiera di Rimini

*Il Sun, nata come fiera di arredamento e attrezzature per l'esterno dell'edificio, si sta estendendo verso quei settori merceologici sempre più numerosi e complessi che stanno oggi sviluppandosi intorno alle problematiche inerenti la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio in cui viviamo.*

*Riprendiamo con il convegno la riflessione sull'ambiente e il paesaggio iniziato lo scorso anno con una panoramica sugli orizzonti progettuali nuovi che questo tema offre e ci auguriamo, con la vostra collaborazione, di riuscire a dare un nostro contributo effettivo di informazione e sensibilizzazione in un settore oggi quanto mai in evoluzione.*

Gastone Rossi - Direttore della società «Fiere e comunicazioni»

*Attraverso il convegno, Sun '89 invita professionisti e amministratori a interpretare e valorizzare l'enorme risorsa progettuale insita nel tema: simbolo della vita, motivo ispiratore della fantasia degli artisti, l'acqua viene riscoperta oggi come elemento fondamentale per la riqualificazione dell'ambiente.*

*Fin dall'inizio della storia dell'urbanizzazione, essa ha prodotto forme architettoniche significative e monumentali, sia per volgere il suo libero fluire a scopi utilitari (acquedotti, terme, ecc.), sia per arricchire di immagini scenografiche e celebrative lo spazio urbano (fontane, giochi d'acqua). Oggi, nella ricerca di una nuova «puntualizzazione» del progetto nel territorio e nella città, l'acqua è fondamentale per guidare la ricomposizione dell'ambiente: si tratta di ridefinire il disegno delle sponde dei laghi, delle rive di un fiume, delle coste del mare, oppure di ritrovare la forza significativa di un'immagine ambientale per i canali che attraversano le nostre città, di riscoprire le fontane, di inventare nuove suggestioni formali.*

*Da ciò si generano funzioni inedite a ventaglio, connesse all'aumento della qualità della vita e alla ricerca di comfort psicologici e estetici. Attrazioni turistiche, attività ludiche e sportive, nuove scenografie urbane possono nascere dallo studio creativo delle molteplici implicazioni che l'acqua può offrire.*

Letizia Lionello